



AREA TECNICA E AUTORIZZAZIONE

MANUALE DI AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI

<i>PRIMA APPROVAZIONE</i>	<i>DATA</i>	<i>NUMERO</i>
<i>DETERMINA</i>	<i>30/05/2008</i>	<i>112</i>

<i>REVISIONE N.</i>	<i>DATA</i>	<i>N. determina</i>
<i>1</i>	<i>21/12/2017</i>	<i>257</i>
<i>2</i>	<i>07/02/2022</i>	<i>24</i>
<i>3</i>	<i>25/09/2025</i>	<i>211</i>

INDICE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
PREMESSA.....	11
SISTEMI INFORMATIVI A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ DI AUTORIZZAZIONE.	11
AUTORIZZAZIONE DELLE LISTE DI PAGAMENTO.....	14
CREAZIONE DEGLI ELENCHI DI LIQUIDAZIONE	14
RICEZIONE ELENCHI DI LIQUIDAZIONE	15
CONTROLLI DOCUMENTALI E AMMINISTRATIVI SUGLI ELENCHI DI LIQUIDAZIONE	15
VERIFICA CONTABILE PER TIPOLOGIA DI LIQUIDAZIONE E DOPPI PAGAMENTI.....	16
CONTROLLO GARANZIE (PAGAMENTO ANTICIPI).....	17
SOSPENSIONI PAGAMENTI.....	17
GESTIONE ANOMALIE.....	18
GESTIONE E CONTROLLO DELLA CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA.....	18
GENERAZIONE DEL DECRETO	21
CONTROLLO FINANZIARIO.....	21
CONTROLLI AMMINISTRATIVI GENERAZIONE DECRETO	22
COMPENSAZIONE DEBITI REGISTRO DEBITORI ARPEA	22
COMPENSAZIONE DEBITI REGISTRO DEBITORI NAZIONALE (RND)	22
AUTORIZZAZIONE DEL DECRETO DI PAGAMENTO.....	23
ALLEGATI.....	25
ALLEGATO 1- ES. CHECK LIST AUTORIZZAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE PSR (FEASR) COFINANZIATO E AIUTI DI STATO	25
ALLEGATO 2- ES. CHECK LIST AUTORIZZAZIONE ELENCO DI LIQUIDAZIONE DOMANDA UNICA (FEAGA).....	27
ALLEGATO 3- ES CHECK LIST FINALE DECRETO	29
ALLEGATO 4- ES. DECRETO DI PAGAMENTO	31
ALLEGATO 5- CONTROLLI SIGOP AUTORIZZAZIONE LISTE E RISOLUZIONE ANOMALIE	34
ALLEGATO 6- CONTROLLI GENERAZIONE DECRETO	36

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- il Regolamento Delegato (UE) N. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 641/2014 della Commissione del 16 giugno 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto

riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza Regolamento Delegato (UE) n. 641/2014 della Commissione del 16 giugno 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- la Decisione della Commissione europea C (2015) 7456 del 28 ottobre 2015 che approva il Programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte e s.m.e i.
- la Delibera 28 gennaio 2015 Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica. Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020. (Delibera n. 10/2015);
- il D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 (1). Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173 , e s.m.i. ;
- la Delibera della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015 con la quale è stato recepito il testo definitivo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte come approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2015) 7456 del 28 ottobre 2015.

- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR) e s.m.i.;
- il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 (Gazzetta Ufficiale n. 94 del 22 aprile 2004) Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della L. 7 marzo 2003, n. 38 e s.m.i. ;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.
- il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione.
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l’uso dell’euro;

- il Regolamento delegato (UE) 2023/57 della Commissione del 31 ottobre 2022 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) 2022/127 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Decreto MiPAAF 07 novembre 2022- Disposizioni attuative del regolamento (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, relativamente al riconoscimento degli organismi pagatori e all' attività di supervisione dell'autorità competente;
- la Decisione della Commissione Europea C (2023) 6990 final del 23.10.2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- il Complemento Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte Complemento Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte in attuazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 Testo adottato con DGR 29-7032 del 12 giugno 2023;
- la Delibera di Giunta della Regione Piemonte n. 27-7740 del 20 novembre 2023 Oggetto: Riadozione del Complemento Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte, in sostituzione di quello di cui alla DGR 29-7032 del 12 giugno 2023;
- il Complemento Sviluppo Rurale (CSR) Versione 5/2025 della Regione Piemonte adottato con D.G.R. n. 2-941 del 31 marzo 2025- Riadozione del “Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte”, in sostituzione della versione di cui alla D.G.R. n. 5-8514 del 30 aprile 2024;

- il DECRETO LEGISLATIVO 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) e s.m.i. ;
- la Nota N. 11001/119/20 (8) - Prot. Uscita n. 0068548 del 11/10/2018 del Ministero dell'Interno.;
- l'art 48 bis del TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 6 novembre 2021, n. 152- Ulteriori disposizioni in materia di documentazione antimafia che ha così modificato il codice antimafia: a) all'articolo 83, comma 3-bis, le parole: "europei o" sono sostituite dalle seguenti: "europei per un importo superiore a 25.000 euro o di fondi"; b) all'articolo 91, comma 1-bis, la parola: "5.000" è sostituita dalla seguente: "25.000"»;
- l' art. 51 (Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76), comma 1, lett. c), n. 1), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la circolare di Agea Coordinamento prot. n. 11440 del 18.02.21 Acquisizione della documentazione antimafia e la successiva nota di modifica del 17.01.2022.;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Nota Agea Prot. N. ACIU.2007.150 dell'8 marzo 2007 inerente il recupero degli indebiti da parte degli Organismi Pagatori;
- la Legge 6 Aprile 2007, n. 46 di conversione del decreto-legge 15 febbraio 2007, n. 10 e s.m.i. che prevede che “in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'AGEA in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto previdenziale”;

- il Testo del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 265 del 6 novembre 2021), coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233;
- la Legge Regionale n. 16 del 21/06/2002, Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, come modificata dalla Legge regionale 13 novembre 2006, n. 35 e dalla Legge regionale n. 9 del 23 aprile 2007;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 14 gennaio 2008, n. 38-8030 "Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) - decorrenza avvio operativo per quanto riguarda le funzioni di organismo pagatore regionale, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1290/2005 e del relativo regolamento di applicazione n. 885/2006" che ha individuato nel 1 febbraio 2008 la data di decorrenza per l'avvio operativo delle attività dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per quanto riguarda lo svolgimento delle funzioni di organismo pagatore regionale, ai sensi del regolamento (CE) n. 1260/2005 e del relativo regolamento di applicazione n. 885/2006;
- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali prot. n. 0001003 del 25/01/2008 con il quale l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) viene riconosciuta quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte, ai sensi del Reg. (CE) n. 885/2006, a decorrere dal 1° febbraio 2008;
- il Decreto Ministeriale MASAF 14 ottobre 2024 di estensione del riconoscimento di organismo pagatore dell'ARPEA alla gestione e al controllo nella Regione Piemonte delle spese finanziate dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA), relative alle misure e agli interventi settoriali non gestiti nell'ambito del Sistema integrato di gestione e controllo, istituito ai sensi dell'articolo 65 del regolamento (UE) 2021/2116 (misure FEAGA non SIGC), a decorrere dal 16 ottobre 2024;
- lo Statuto di ARPEA approvato con D.G.R. n. 41-5776 del 23/04/2007, così come modificato con D.G.R. n. 19-2318 del 26/10/2015 e con D.G.R. n. 31-33-13 del 28/05/2021;

PREMESSA

Il presente manuale stabilisce le procedure operative riguardanti la funzione di autorizzazione dei pagamenti, relativamente alle spese finanziate dal Fondo europeo agricolo di garanzia FEAGA (SIGC e non SIGC), dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale FEASR e dagli Aiuti di Stato.

La gestione della procedura di pagamento degli aiuti si articola nelle tre funzioni di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione, che comportano il coinvolgimento di strutture tecnico autorizzative e contabili, in particolare:

- Autorizzazione dei pagamenti: cura il ricevimento degli elenchi di liquidazione, l'istruttoria per l'autorizzazione al pagamento, predispone le check list di controllo e l'autorizzazione al pagamento;
- Esecuzione dei pagamenti: trasmette alla Tesoreria, previa verifica della corretta imputazione della spesa, gli ordinativi di pagamento per l'esecuzione.
- Contabilizzazione dei pagamenti: effettua le registrazioni delle entrate e delle spese, distintamente per il FEASR, il FEAGA e gli AIUTI di STATO, e delle altre operazioni contabili e predispone sintesi periodiche di spesa, ivi incluse le dichiarazioni mensili, trimestrali e annuali destinati alla Commissione come previsto dalla normativa comunitaria;

I procedimenti autorizzativi ed i controlli amministrativi-finanziari dei pagamenti finanziati e /o cofinanziati dai fondi FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale , FEAGA - Fondo europeo agricolo di garanzia (SIGC e non SIGC), e Aiuti di Stato, svolti da Autorizzazione dei pagamenti, sono disciplinati dal presente Manuale, sulla base del principio della separazione delle competenze e delle responsabilità, come previsto dalle norme comunitarie e dalle disposizioni attuative nazionali e regionali.

SISTEMI INFORMATIVI A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ DI AUTORIZZAZIONE.

SIGOP – Sistema Informativo Gestionale dell'OPR Piemonte è il sistema informativo che presiede a tutte le attività delle fasi di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti relativi alle richieste di finanziamento provenienti dal mondo agricolo.

In SIGOP si provvede, sulla base del principio di separazione delle funzioni, alla gestione dei passaggi di flusso tra le strutture che sovrintendono alle funzioni di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti dell'OPR, mediante apposite check list che attestano le verifiche effettuate. In questo modo viene garantita sia la corretta attribuzione di responsabilità, che la completezza nella produzione e trasmissione delle informazioni tra le fasi operative, grazie soprattutto all'ausilio dei controlli inseriti nel sistema.

L'accesso è riservato ai soli funzionari autorizzati mediante sistemi di profilazione dei ruoli, di protezione e di validazione, tramite username e password. Le password individuali sono personali e sono attribuite sulla base dei ruoli associati alla propria utenza, scadono periodicamente e tracciano, anche temporalmente, il soggetto che ha effettuato ogni singola operazione.

BDNA Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia- istituita presso il Ministero dell'interno, ai sensi del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (Codice antimafia,).

In applicazione dell'art. 83 del D. Lgs. 159/2011, comma 3-bis, nonché dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011, ARPEA acquisisce la documentazione antimafia per i soggetti beneficiari dei contributi agricoli comunitari e nazionali, che percepiscono importi superiori alle soglie stabilite dalla normativa antimafia.

RND Registro Nazionale Debitori: L'Agea, in qualità di organismo di coordinamento, ha costituito una banca dati debitori nazionale, finalizzata a permettere il recupero dei debiti, tramite compensazione, con gli aiuti comunitari e/o nazionali. Detta procedura compensa le somme dovute dai beneficiari con i debiti verso gli organismi pagatori regionali e nazionali, nonché alle somme dovute all'INPS per contributi previdenziali. L'Autorizzazione Pagamenti esegue il controllo dei debiti e le compensazioni attraverso la piattaforma informatica SIAN Sistema informativo agricolo nazionale, che garantisce un interscambio bidirezionale delle informazioni.

Anagrafe agricola del Piemonte: servizio che consente la gestione e la consultazione integrate dei dati delle aziende titolari di procedimenti amministrativi in materia di agricoltura (Fascicolo aziendale). L'Autorizzazione pagamenti usufruisce dell'applicativo per la consultazione delle informazioni contenute nel fascicolo aziendale, costituito obbligatoriamente da ogni beneficiario che intende accedere ai procedimenti amministrativi in materia di agricoltura e sviluppo rurale.

Regime di Pagamento Unico: servizio che consente la compilazione on-line e l'invio telematico delle domande per l'accesso ai premi comunitari previsti dal Regime di Pagamento Unico Reg (CE) 73/2009, Regolamento (UE) n. 1307/2013 e s.m.i (fino a campagna 2019). Il sistema permette la gestione dell'istruttoria delle domande fino alla creazione e approvazione degli elenchi di liquidazione.

DEMETRA: servizio che consente la compilazione on-line e l'invio telematico delle domande per l'accesso ai premi comunitari previsti dal Regime di Pagamento Unico Regolamento (UE) n. 1307/2013 e s.m.i. (da campagna 2020). Il sistema permette la gestione dell'istruttoria delle domande fino alla creazione e approvazione degli elenchi di liquidazione.

PSR 2007-2013 – Procedimenti: servizio che permette di compilare e inviare le domande di premio o di finanziamento afferenti al Programma di Sviluppo Rurale Regione Piemonte Regolamento (UE) n. Reg. (CE) n. 1698/2005 e disposizioni successive (vecchia programmazione). Il sistema permette la gestione dell'istruttoria delle domande, fino alla creazione e approvazione degli elenchi di liquidazione.

PSR 2014/2020 - Procedimenti: servizio che permette di compilare e inviare le domande di premio o di finanziamento afferenti al Programma di Sviluppo Rurale Regione Piemonte Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i. Il sistema permette la gestione dell'istruttoria delle domande, fino alla creazione e approvazione degli elenchi di liquidazione.

Sviluppo rurale 2024-2027: servizio che permette di compilare e inviare le domande di premio o di finanziamento afferenti al Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 (CSR), (Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021). Il sistema permette la gestione dell'istruttoria delle domande, fino alla creazione e approvazione degli elenchi di liquidazione.

HORTUS: il servizio gestisce il riconoscimento delle Organizzazioni dei Produttori Ortofrutticoli e tutti i passaggi per l'approvazione dei Programmi Operativi Pluriennali ed esecutivi annuali ed erogazione dei contributi in ambito degli interventi settoriali ortofrutta (ex OCM

ortofrutta). Il sistema permette la gestione dell'istruttoria delle domande fino alla creazione e approvazione degli elenchi di liquidazione.

GRAPE gestione procedimenti vitivinicoli: il servizio consente la presentazione e l'istruttoria delle pratiche vitivinicole. Il sistema permette la gestione dell'istruttoria delle domande fino alla creazione e approvazione degli elenchi di liquidazione.

ARNIA Interventi settoriali apicoltura: il servizio consente la compilazione e l'invio e l'istruttoria delle domande relative all'intervento a favore del settore dell'apicoltura finanziato dal FEAGA ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021. Il sistema permette la gestione dell'istruttoria delle domande fino alla creazione e approvazione degli elenchi di liquidazione.

NEMBO Portale caccia- Danni da fauna selvatica e attività venatoria: il servizio consente la compilazione e l'invio e l'istruttoria delle richieste di indennizzo dei danni causati da fauna selvatica. Il sistema permette la gestione dell'istruttoria delle domande fino alla creazione e approvazione degli elenchi di liquidazione.

AUTORIZZAZIONE DELLE LISTE DI PAGAMENTO

CREAZIONE DEGLI ELENCHI DI LIQUIDAZIONE

L'elenco delle domande di pagamento, correntemente denominato anche elenco di liquidazione, è un'aggregazione di domande, caratterizzata da:

- Domande tutte originate da un solo soggetto (Organismo Delegato, Servizio tecnico ARPEA);
- Domande tutte dello stesso tipo di linea di finanziamento, e intervento.

Un elenco corrisponde ad un lotto di domande per le quali sono state espletate le fasi di istruttoria, di graduatoria, di finanziamento e di controllo, pronto per essere inviato al pagamento.

La predisposizione dell'elenco di liquidazione da parte dell'ente istruttore (Organismo delegato o ufficio Misure, interventi PAC di ARPEA) avviene utilizzando l'applicativo dell'istruttoria (CSR, DEMETRA, HORTUS...)

Una volta salvato l'elenco di liquidazione, vengono generati in automatico il numero e la data.

RICEZIONE ELENCHI DI LIQUIDAZIONE

L'elenco di liquidazione creato, dopo essere stato firmato dal Dirigente responsabile, viene trasmesso all'Organismo Pagatore, attraverso un flusso che invia i dati contenuti nell'elenco stesso a SIGOP.

L'ente istruttore invia via PEC gli elenchi di liquidazione, che vengono successivamente protocollati sul sistema DOQUI.

Nel caso di sistemi con archiviazione SIAP della documentazione, gli elenchi firmati digitalmente dal responsabile sono protocollati dal sistema e sono visibili su SIGOP nel documentale dell'elenco di liquidazione.

In tal caso non è necessaria un'ulteriore archiviazione con DOQUI.

Le garanzie e le certificazioni antimafia non vengono allegate agli elenchi di liquidazione, in quanto archiviate nel documentale delle domande sui sistemi delle istruttorie.

CONTROLLI DOCUMENTALI e AMMINISTRATIVI SUGLI ELENCHI DI LIQUIDAZIONE

Gli elenchi di liquidazione trasmessi a SIGOP vengono presi in carico dall'Autorizzazione attraverso la funzione "Preso in carico", con il relativo protocollo SIAP identificativo dell'elenco.(o protocollo DOQUI)

L'istruttore A.P. verifica la correttezza formale degli elenchi di liquidazione (presenza della firma del Dirigente, corrispondenza dell'elenco con il flusso informatico, corretta attribuzione del fondo) e compila la prima parte della check list presente su SIGOP.

Nel caso gli elenchi siano pervenuti tramite protocollo, l'istruttore A.P. controlla la documentazione pervenuta su DOQUI, nel caso invece gli elenchi siano dematerializzati sui sistemi informatici, controlla i documenti presenti su SIGOP.

Nel caso in cui l'elenco non sia conforme l'istruttore può respingerlo all'ente istruttore.

Dopo aver preso in carico l'elenco, ed aver effettuato i controlli formali sull'elenco di liquidazione, l'istruttore AP attiva la funzione “richiesta massiva controlli” che procede ad effettuare tutti i controlli amministrativi informatizzati sui pagamenti presenti nell'elenco di liquidazione (allegato 5).

I controlli informatici vengono effettuati attraverso l'interrogazione di banche dati:

- relative alle istruttorie (applicativi CSR, DEMETRA..)
- banche dati esterne (anagrafe tributaria, anagrafe Piemonte, Registro Nazionale Debitori...)
- dati presenti su SIGOP (registro documentazione antimafia, registro delle sospensioni, registro garanzie).

L'elenco di tutti i controlli eseguiti è riportato nelle check list, differenziate in base alle linee di finanziamento. (es. allegati 1 e 2)

Ogni controllo può essere:

Bloccante: impedisce l'autorizzazione del pagamento e può essere sbloccato con motivazione del funzionario autorizzazione

Warning: richiamo d'attenzione che non blocca l'iter del pagamento.

Terminati i controlli sugli elenchi di liquidazione (sul 100% degli elenchi pervenuti) e amministrativi (sul 100% delle domande inserite negli elenchi) l'istruttore A.P. autorizza i pagamenti con esito positivo ed il sistema crea il PDF della check list “controlli amministrativi”. (Allegati 1 e 2)

Poiché trattasi di PDF ad uso interno, con l'indicazione in calce di chi ha compilato la check list, non è necessaria alcuna firma sulla check list.

VERIFICA CONTABILE PER TIPOLOGIA DI LIQUIDAZIONE E DOPPI PAGAMENTI.

Il sistema SIGOP verifica che la somma dei pagamenti relativi ad una domanda (anticipo, acconto, saldo) non superi l'importo totale del contributo o premio/indennità concesso.

Inoltre verifica che non ci siano doppi pagamenti.

CONTROLLO GARANZIE (PAGAMENTO ANTICIPI)

La garanzia, fideiussione bancaria o polizza assicurativa viene prestata a favore di ARPEA, per la liquidazione degli anticipi.

Il pagamento dell'anticipo è subordinato alla presentazione di apposita garanzia che deve essere presentata dal beneficiario, contestualmente alla domanda di pagamento dell'anticipo.

Dette garanzie sono conservate presso l'Organismo delegato e caricate in formato elettronico sull'applicativo gestionale delle istruttorie relative alla tipologia di aiuto. (CSR, GRAPE...)

I soggetti pubblici, a garanzia dei contributi richiesti a titolo di anticipazioni, in luogo di fideiussione o di polizza, possono rilasciare un atto avente pari efficacia e valenza giuridica ed ai sensi dell'art. 63 del Reg. (UE) 1305/2013.

Le garanzie vengono verificate direttamente dall'Ufficio Esecuzione pagamenti che, una volta attestata la validità delle stesse, le inserisce nel "registro garanzie" SIGOP.

Autorizzazione pagamenti svolge il controllo informatico sulle domande di anticipo, incrociando i dati con il registro delle garanzie per verificarne la presenza e validità.

Se l'esito è positivo, si procede alla successiva fase autorizzativa del pagamento, se negativo si accende l'anomalia bloccante ed il pagamento non può essere autorizzato.

SOSPENSIONI PAGAMENTI

La sospensione è la misura accessoria che blocca il pagamento a favore di soggetti che abbiano presentato domanda per l'erogazione di premi/contribuiti.

Il procedimento della sospensione viene avviato dall'ufficio Recupero Debiti, a seguito dell'acquisizione della segnalazione di organismi di controllo interni ad OPR o esterni (Forze di Polizia, Autorità giudiziaria o amministrativa...), dell'attivazione del procedimento di ingiunzione di pagamento di cui alla L. 23-12-1986, n. 898 (riguardante le sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo) ovvero per altre motivazioni (si rimanda al manuale dell'Ufficio Recupero Debiti).

Autorizzazione Pagamenti, attraverso un controllo specifico del sistema informatico, verifica la presenza di una sospensione nel registro sospensioni (competenza UCC) e nel caso il pagamento sia da sottoporre alla sospensione, si accende la relativa anomalia.

Esiste, inoltre, una sospensione legata esclusivamente all'attività istruttoria espletata dall'Autorizzazione pagamenti e, quindi, sulla singola domanda, connessa ad esempio alla formale acquisizione di documentazione mancante, indispensabile per effettuare il pagamento, oppure alla segnalazione da parte di altri uffici.

Autorizzazione pagamenti può, in questo caso, in qualsiasi momento, sospendere momentaneamente il pagamento interessato con apposita motivazione.

GESTIONE ANOMALIE

In fase di controllo amministrativo, nel caso in cui si fossero riscontrate anomalie su domande contenute in un elenco, che non consentono il pagamento dello stesso, il pagamento può essere sbloccato dall'istruttore o revisore di Autorizzazione pagamenti con opportuna motivazione. (correzione anomalia) (allegato 5)

Nel caso in cui le anomalie non siano risolvibili da Autorizzazione pagamenti, perché richiedono un'ulteriore attività istruttoria, i pagamenti vengono restituiti, attraverso la funzione di "gestione anomalie" ai sistemi informatici delle istruttorie, per renderli così disponibili all'OD di competenza (o dell'Ufficio Misure, interventi PAC) per ulteriori controlli. Nelle note viene riportata la motivazione del respingimento.

Terminati i controlli da parte dell'OD (o dell'Ufficio Misure, interventi PAC), i pagamenti possono essere inseriti in un nuovo elenco, che potrà così essere trasmesso nuovamente ad ARPEA, e seguire il normale iter di autorizzazione.

GESTIONE E CONTROLLO DELLA CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

In base alla D.Lgs 159/2011 ARPEA ha l'obbligo, nel caso di contributi superiori alle soglie stabilite dalla normativa, di acquisire la documentazione antimafia.

Ai fini dell'individuazione dell'importo per verificare la ricorrenza dell'obbligo di richiedere la documentazione in questione, occorre far riferimento al valore complessivo della domanda.

Nel caso dello Sviluppo rurale, per le domande relative a impegni pluriennali, in caso di misure connesse alle superfici ed agli animali, occorre avere riguardo esclusivamente al valore della singola domanda di pagamento, mentre per le misure non connesse alle superfici ed agli animali, si deve considerare l'intero importo concesso della domanda di sostegno.

Autorizzazione pagamenti, è competente dell'intero processo di gestione (richiesta e verifica esiti su B.D.N.A.) per quanto riguarda i pagamenti relativi agli interventi per i quali l'istruttoria non è stata delegata ad altro ente.

Per le misure finanziate dal FEASR (cofinanziate o aiuti di Stato) la gestione della documentazione antimafia compete all'Organismo Delegato che deve, prima di chiudere l'istruttoria, e trasmettere gli elenchi di liquidazione ad Arpea:

- effettuare la richiesta e l'acquisizione della certificazione antimafia,
- caricare i dati della richiesta o dell'Informazione nell'applicativo relativo alle istruttorie, che aggiorna in automatico il Registro Antimafia presente su SIGOP.

Autorizzazione pagamenti controlla la presenza e validità della certificazione antimafia nella fase dell'autorizzazione dei pagamenti.

Le procedure da utilizzare per la gestione delle richieste antimafia sono quelle riportate nel documento "Procedura Antimafia" pubblicato in Anagrafe Agricola del Piemonte.

L'accesso alla piattaforma informatica della BDNA (Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia) è consentito solo ai funzionari appositamente accreditati, previa richiesta alla Prefettura di competenza, della Direzione di Arpea.

Autorizzazione pagamenti trasmette le richieste antimafia, accedendo al sistema informativo della BDNA attraverso:

- caricamento manuale: per ogni azienda che necessita di antimafia si effettua un caricamento manuale dei dati relativi alla tipologia di richiesta, importo di pagamento, dati dei soggetti sottoposti a verifica, come da normativa;
- caricamento massivo: è possibile caricare delle liste massive (JSON) di 500 CUAA attraverso apposita funzione di BDNA.

La funzione SIGOP "gestione antimafia" permette la creazione dei flussi in formato JSON da inviare a BDNA. I file contengono anche tutte le informazioni dei soggetti da sottoporre ai controlli antimafia ed i relativi familiari conviventi, recuperate dall'elenco soggetti della sezione Antimafia del relativo fascicolo aziendale in Anagrafe Piemonte.

La funzione consente il monitoraggio della situazione della certificazione antimafia, relativa alle domande sopra soglia, e lo scarico dei dati.

Le richieste antimafia e gli esiti provenienti da BDNA (dati beneficiario, domanda, data richiesta, data rilascio, stato della richiesta), vengono caricati su SIGOP nel registro antimafia.

Ai fini del pagamento è necessario che:

— l'informazione antimafia attesti che non sussistano cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni e non sussistano tentativi di infiltrazione mafiosa.

oppure

— la comunicazione antimafia attesti che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67

Prima di ogni autorizzazione dei pagamenti il cui importo comporta la richiesta dell'antimafia (in base alla normativa vigente), autorizzazione pagamenti effettua un controllo automatizzato sul Registro Antimafia di SIGOP, che verifica la presenza e la validità dell'Informazione o della richiesta a carico dell'azienda.

Se la documentazione antimafia non è presente, o è scaduta, il pagamento è bloccato (anomalia bloccante).

Se l'esito è positivo il pagamento è bloccato (anomalia bloccante).

ARPEA, in base all' art. 92, commi. 2 e 3, del D.lgs. 159/2011, può procedere al pagamento dell'aiuto richiesto, decorsi 30 giorni dalla data di richiesta alla Prefettura ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente. In tal caso pagamenti sono corrisposti sotto condizione risolutiva.

Nel caso di pagamenti disposti sotto condizione risolutiva e di successivo rilascio d'Informazione antimafia positiva, attestante la sussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto e di tentativi di infiltrazione mafiosa, ARPEA procede al recupero degli importi erogati.

Nel caso di revoca del pagamento Autorizzazione pagamenti comunica all'ufficio Istanze di Riesame la decadenza della domanda ed i dati per il recupero, affinché venga avviato il procedimento di recupero.

GENERAZIONE DEL DECRETO

Le pratiche che non presentano anomalie e sono state autorizzate a livello di lista di pagamento, vengono inserite dal revisore di A.P. in una simulazione del decreto di pagamento.

CONTROLLO FINANZIARIO

Compilazione Previsioni di spesa T104 (per domanda unica) e controllo plafond

Autorizzazione pagamenti compila la tabella previsionale di spesa FEAGA (T104) mensilmente, inserendo gli importi relativi ai pagamenti che non è stato possibile effettuare nel mese precedente (pagamenti anomali, sospesi).

Gli altri uffici (esecuzione pagamenti, ufficio RPU) compilano la parte di propria competenza.

AGEA, verificati i plafond sulla base degli importi dichiarati dagli O.P., autorizza ARPEA alla spesa nei limiti degli importi dichiarati.

Autorizzazione pagamenti può autorizzare i pagamenti, sino alla concorrenza degli importi comunicati.

Il sistema verifica che, gli importi degli interventi (capitoli di spesa) inseriti nel decreto, non superino gli importi dichiarati nelle previsioni di spesa del mese di riferimento (TAB 104 del mese).

Nel caso in cui gli importi siano superiori alla previsione, tali pagamenti vengono esclusi momentaneamente dal decreto e sono comunicati all'AGEA al fine dell'autorizzazione alla spesa del mese successivo.

Verifica Plafond di spesa per altri interventi: nel caso i plafond di spesa dei vari interventi (FEAGA, FEASR e AIUTI di STATO) abbiano un valore limitato, autorizzazione pagamenti, al momento dell'autorizzazione del decreto di pagamento, verifica di non superare tali importi.

Controllo disponibilità fondi

A seguito della simulazione del decreto, viene controllata la disponibilità finanziaria relativa ai fondi relativi ai partitari (UE, STATO; REGIONE)

Qualora la disponibilità di cassa non sia sufficiente ad eseguire tutti i pagamenti, il montante viene diminuito sino alla soglia dei fondi disponibili automaticamente dall'applicativo SIGOP.

In circostanze eccezionali, quale esemplificativamente la necessità del raggiungimento delle performance di pagamento su talune misure/interventi, viene riconosciuta la priorità ai pagamenti ricadenti in tali casistiche. Attraverso una riunione di staff a cui partecipano, oltre al responsabile di Autorizzazione pagamenti, il dirigente di Area, il responsabile dell'Ufficio Misure, interventi PAC, il responsabile di Esecuzione Pagamenti e della Contabilità, si stabiliscono eventuali criteri di priorità di pagamento.

CONTROLLI AMMINISTRATIVI GENERAZIONE DECRETO

Una volta creata la simulazione, vengono effettuati nuovamente alcuni controlli amministrativi, in quanto l'autorizzazione dei pagamenti dell'elenco di liquidazione e l'autorizzazione del decreto di pagamento, avvengono in tempi diversi (CONTROLLI GENDE).

Qualora i controlli abbiano esito positivo, è possibile la generazione del decreto di pagamento.

COMPENSAZIONE DEBITI REGISTRO DEBITORI ARPEA

In fase di pagamento, laddove esistano delle posizioni debitorie sul Registro debitori ARPEA, si procede alla compensazione degli importi.

Dal sistema informativo (SIGOP) prioritariamente si interroga il registro debitori ARPEA al fine di verificare se esistano debiti a carico dei beneficiari inseriti nel decreto e, nel caso, si effettua il recupero del debito, tramite compensazione, fino alla concorrenza dell'importo in pagamento.

COMPENSAZIONE DEBITI REGISTRO DEBITORI NAZIONALE (RND)

L'Agea, quale organismo di coordinamento nazionale, al fine di agevolare il recupero dei debiti tramite compensazione con gli aiuti comunitari e/o nazionali, ha istituito una banca nazionale

in cui sono iscritte le aziende agricole che beneficiano dei contributi agricoli comunitari, ma che presentano anche somme da restituire.

In RDN sono iscritti i debiti afferenti a:

- indebiti percepimenti di competenza di altri organismi pagatori (es. Agea o organismi pagatori regionali);
- contributi INPS non versati.

In fase di pagamento, laddove esistano delle posizioni debitorie sul Registro Debitori Nazionale, si procede quindi alla compensazione degli importi con i pagamenti in corso.

Tramite apposita funzione di interscambio dati SIGOP-SIAN, è possibile interrogare il Registro Debitori Nazionale al fine di verificare la presenza debiti a carico dei beneficiari e, nel caso, si effettua il recupero tramite la compensazione dell'importo in pagamento con l'importo del debito.

Nel caso di importi recuperati per conto di altri Organismi pagatori o INPS, gli importi compensati vengono restituiti all'ente creditore a mezzo di funzionalità gestita da Esecuzione Pagamenti direttamente sul RDN.

AUTORIZZAZIONE DEL DECRETO DI PAGAMENTO

Il revisore Autorizzazione pagamenti compila e sottoscrive la check-list finale, e conclude l'iter con l'esito positivo.

Il Responsabile Autorizzazione Pagamenti verifica la corretta e completa compilazione della check-list finale sottoscritta dal Revisore, compila e sottoscrive la check-list di decreto nella parte di competenza ed autorizza il decreto di pagamento (es allegato 3)

In presenza di circostanze impreviste, insorte dopo la chiusura positiva dei controlli di revisione, il responsabile Autorizzazioni pagamenti può respingere il decreto al Revisore e il decreto viene annullato.

Il Responsabile dopo aver autorizzato su SIGOP il decreto di pagamento (es allegato 4), lo consegna ad Esecuzione pagamenti attraverso l'apposita funzione.

La fase della consegna del flusso di pagamenti è automatizzata in Sigop.

Il decreto, firmato dal Responsabile di Autorizzazione pagamenti e corredato dalla Check list finale (firmata dal revisore AP e responsabile AP), viene protocollato e consegnato ad Esecuzione pagamenti attraverso il sistema di protocollazione DOQUI.

L'archiviazione dei decreti avviene secondo le procedure di archiviazione dell'applicativo DOQUI che deve garantirne la sicurezza ed una facile reperibilità.

In base alla normativa vigente, i decreti e i pagamenti autorizzati vengono pubblicati sul sito istituzionale di ARPEA (sez. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE).

ALLEGATI

Allegato 1- es. Check list autorizzazione elenco di liquidazione PSR (FEASR) Cofinanziato e Aiuti di Stato

Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura



Autorizzazione
Pagamenti

Check List Controlli Amministrativi

ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. x del xx/xx/xxxx

FEASR 2014-2020- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

Organismo delegato: Settore x – nome ufficio

Intervento: x FEASR 2014/2020 - Misura x

Autorizzazione n. x del xx/xx/xxxx

CONTROLLI AMMINISTRATIVI

Controlli il cui esito negativo è bloccante

Verifica della presenza e correttezza della data nell'elenco di liquidazione

POSITIVO

Verifica della corretta indicazione della misura PSR a cui si riferisce l'elenco

POSITIVO

Verifica della presenza della firma del dirigente Responsabile sull'elenco di liquidazione e del timbro

POSITIVO

Verifica della corretta attribuzione del fondo

POSITIVO

Note

Data compilazione xx/xx/xxxx

Istruttore NOME

Garanzie associate all'elenco di liquidazione

Nessuna garanzia presente nella lista di liquidazione

Antimafia associate all'elenco di liquidazione

Nr.domanda	CUAA	Contrib. concesso	Importo pagamento	Tipo doc.	Data doc.	Nr.Autorizz.
------------	------	-------------------	-------------------	-----------	-----------	--------------

DETTAGLIO AUTORIZZAZIONE

Pagamenti	Numero	Importo
Totale in elenco	x	x
di cui recuperi	x	
Già autorizzati	x	

Respinti a RPU/O.D.	x	
Ancora da autorizzare	x	x
Non autorizzati		
Sospesi	x	
Anomali	x	x
Totale	x	x
Autorizzati		
Autorizzati	x	x
di cui recuperi	x	

CONTROLLI ESEGUITI sui pagamenti autorizzati

Controlli	Validi	Risolti	Forzati
ANA00 - Esistenza Azienda in AAA	x	x	x
ANA08 - Azienda cessata	x	x	x
ANA14 - Azienda con notifica di tipo bloccante	x	x	x
CCM03 - Verifica della presenza della certificazione antimafia	x	x	x
CCM04 - Verifica che il pagamento non sia doppio	x	x	x
CCM11 - Verifica coerenza tra modalità pagamento e conto corrente in Anagrafe	x	x	x
CNC06 - Verifica conto corrente valido in Anagrafe Aziende Agricole	x	x	x
CSO01 - Controllo sulle Sospensioni dei Pagamenti	x	x	x
GAA13 - Verifica che esista la domanda di richiesta finanziamento	x	x	x
GAA14 - Validità codici ABI e CAB con tabella banche AAA	x	x	x
GAA17 - Verifica presenza e correttezza IBAN	x	x	x
GDU04 - Verifica fra somma dei pagamenti e Contributo Concesso	x	x	x
MST01 - Controllo tipo di finanziamento	x	x	x
MST15 - Verifica la ripartizione sui partitari secondo le Percentuali	x	x	x
SCM01 - Verifica della validità della certificazione antimafia	x	x	x
TRB01 - Verifica che l'azienda sia presente in Anagrafe Tributaria e che la partita iva coincida	x	x	x
TRB09 - Verifica su Anagrafe Tributaria che il Titolare/Rapp. Legale non sia deceduto	x	x	x

RIEPILOGHI AUTORIZZAZIONI PRECEDENTI

Nessuna autorizzazione precedente

Data Autorizzazione xx/xx/xxxx

NOME

Allegato 2- es. Check list autorizzazione elenco di liquidazione Domanda unica (FEAGA)

Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura



Autorizzazione
Pagamenti

Check List Controlli Amministrativi

ELENCO DI LIQUIDAZIONE N. x del xx/xx/xx

**FEAGA - Fondo europeo agricolo di garanzia
Organismo delegato: ARPEA**

Intervento: DEMETRA - CAMPAGNA xxxx

Autorizzazione n. 1 del 29/03/2021

CONTROLLI AMMINISTRATIVI

Controlli il cui esito negativo è bloccante

Verifica della presenza su SIGOP dell'elenco di liquidazione

Verifica della presenza della lettera di accompagnamento dell'elenco di liquidazione

Verifica della presenza della check list dei controlli eseguiti dal servizio tecnico

Verifica della firma sulla check list dei controlli eseguiti dal servizio tecnico

Verifica della corrispondenza del n. dei beneficiari tra l'elenco informatico e la check list del servizio tecnico

Verifica della corrispondenza dell'importo totale tra l'elenco informatico e la checklist del servizio tecnico

Verifica della corrispondenza degli importi suddivisi per intervento tra l'elenco informatico e la check list del servizio tecnico

Note

Data compilazione xx/xx/xxxx

Istruttore nome

Garanzie associate all'elenco di liquidazione

Nessuna garanzia presente nella lista di liquidazione

Antimafia associate all'elenco di liquidazione

Nr.domanda	CUAA	Contrib. concesso	Importo pagamento	Tipo doc.	Data doc.	Nr.Autorizz.
------------	------	-------------------	-------------------	-----------	-----------	--------------

DETTAGLIO AUTORIZZAZIONE

Pagamenti	Numero	Importo
Totale in elenco	x	x
di cui recuperi	x	x
Già autorizzati	x	
Respinti a RPU/O.D.	x	
Ancora da autorizzare	x	x
Non autorizzati	x	
Sospesi		
Anomali	x	x
Totale	x	x
Autorizzati		
Autorizzati	x	x
di cui recuperi	x	x

CONTROLLI ESEGUITI sui pagamenti autorizzati

Controlli	Validi	Risolti	Forzati
ANA00 - Esistenza Azienda in AAA	x	x	x
ANA08 - Azienda cessata	x	x	x
ANA14 - Azienda con notifica di tipo bloccante	x	x	x
Controlli	Validi	Risolti	Forzati
CCM03 - Verifica della presenza della certificazione antimafia	x	x	x
CCM11 - Verifica coerenza tra modalità pagamento e conto corrente in Anagrafe	x	x	x
CNC06 - Verifica conto corrente valido in Anagrafe Aziende Agricole	x	x	x
CSO01 - Controllo sulle Sospensioni dei Pagamenti	x	x	x
GAA13 - Verifica che esista la domanda di richiesta finanziamento	x	x	x
GAA14 - Validità codici ABI e CAB con tabella banche AAA	x	x	x
GAA17 - Verifica presenza e correttezza IBAN	x	x	x
GDU00 - Domande doppie	x	x	x
GDU01 - Pagamento doppio	x	x	x
GDU02 - Importo in liquidazione diverso da 0	x	x	x
GDU04 - Verifica fra somma dei pagamenti e Contributo Concesso	x	x	x
SCM01 - Verifica della validità della certificazione antimafia	x	x	x
TRB01 - Verifica che l'azienda sia presente in Anagrafe Tributaria e che la partita iva coincida	x	x	x
TRB09 - Verifica su Anagrafe Tributaria che il Titolare/Rapp. Legale non sia deceduto	x	x	x

RIEPILOGHI AUTORIZZAZIONI PRECEDENTI

Nessuna autorizzazione precedente

Data Autorizzazione xx/xx/xxxx

NOME

Allegato 3- es Check list finale decreto

Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura



Autorizzazione Pagamenti

Check List Finale **n .**

Fondo

Esercizio

Finanziario

Data

Decreto n.

ELENCO LISTE DI LIQUIDAZIONE FACENTI PARTE DEL DECRETO

Ente	Intervento	Numero Lista		Data Lista N. Pagamenti inseriti in Decreto della Lista	Importo
Totale:					

N. Pagamenti

N. Beneficiari

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

	UE	STATO	REGIONE	TOTALE
disponibilità prima dell'autorizzazione				
lordo decreto				
disponibilità residua				

SITUAZIONE DEBITI

Importo lordo	Importo recuperato	Importo netto

SITUAZIONE ANTICIPI

N. Pagamenti Anticipo	Importo Anticipi

CONTROLLI ESEGUITI IN FASE DI AUTORIZZAZIONE DECRETO

Controllo finanziario	POS/NEG/N.A
Controllo posizioni debitorie/recuperi	POS/NEG/N.A
Controllo garanzie	POS/NEG/N.A
Controllo antimafia	POS/NEG/N.A
Controllo sospensioni	POS/NEG/N.A
Controlli amministrativi sulle liste di liquidazione	POS/NEG/N.A
Controllo presenza pagamenti negativi	POS/NEG/N.A

REVISORE**Esito:****Note:****Data:**

NOME

RESPONSABILE**Esito:****Note:****Data:**

NOME

Allegato 4- es. Decreto di pagamento

ARPEA - ORGANISMO PAGATORE DELLA REGIONE PIEMONTE

DECRETO n. X del XX/XX/XX Domanda Unica

Oggetto: Regolamento (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013

Domanda Unica campagna XXXX

Autorizzazione al pagamento

Vista la Legge Regionale n. 16 del 21/06/2002 così come modificata dalla Legge regionale 13 novembre 2006, n. 35 e dalla Legge regionale n. 9 del 23 aprile 2007.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2007, n. 41-5776 "Statuto dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura, ai sensi dell'art. 1, comma 4 della l.r.16/2002, modificato dall'art. 12 della l.r. 35/2006 - approvazione".

Visto il Regolamento di funzionamento dell'ARPEA approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2007, n. 76-7830.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 14 gennaio 2008, n. 38-8030 "Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) - decorrenza avvio operativo per quanto riguarda le funzioni di organismo pagatore regionale, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1290/2005 e del relativo regolamento di applicazione n. 885/2006" che ha individuato nel 1 febbraio 2008 la data di decorrenza per l'avvio operativo delle attività dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per quanto riguarda lo svolgimento delle funzioni di organismo pagatore regionale, ai sensi del regolamento (CE) n. 1260/2005 e del relativo regolamento di applicazione n. 885/2006.

Visto il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali prot. n. 0001003 del 25/01/2008 con il quale l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) viene riconosciuta quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte, ai sensi del Reg. (CE) n. 885/2006, a decorrere dal 1° febbraio 2008.

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

Visto il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008.

Visto il Regolamento Delegato (UE) N. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento.

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell' 11 marzo 2014 , che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 641/2014 della Commissione del 16 giugno 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune.

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità

Visto il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, le nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., richiamato l'art. 92 c. 2 e c. 3 – Termini per il rilascio delle informazioni-, la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205) art. 1 c. 1142.

Richiamata la nota N. 11001/119/20 (8) - Prot. Uscita n. 0068548 del 11/10/2018 del Ministero dell'Interno.

Visto l'art. 24 comma 1-bis D.L. 113/2018 convertito in legge con L. 132/2018, come modificato, da ultimo, dall'art. 10 comma 4 D.L. 183/2020 (GU, serie generale, n. 323 del 31/12/2020) che, riguardo ai terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei, ha elevato, fino al 31 dicembre 2021, da 5.000 a 25.000 euro l'importo al di sopra del quale è necessario richiedere l'informazione antimafia;

Vista la circolare di Agea Coordinamento prot. n. 4435 del 22/01/2018 recante "Procedura per l'acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni.

Vista la circolare di Agea Coordinamento prot. n. 12575 del 17/02/2020 recante ulteriori chiarimenti alla circolare Agea n. 4435/2018 in materia di antimafia e successiva circolare di rettifica n. 13057 del 18/02/2020;

Visto l'art 48 bis del TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 6 novembre 2021, n. 152- Ulteriori disposizioni in materia di documentazione antimafia che ha così modificato il codice antimafia: *a) all'articolo 83, comma 3-bis, le parole: "europei o" sono sostituite dalle seguenti: "europei per un importo superiore a 25.000 euro o di fondi"; b) all'articolo 91, comma 1-bis, la parola: "5.000" è sostituita dalla seguente: "25.000"»*

Visto l'art. 51 (Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76), comma 1, lett. c), n. 1), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 *"Al fine di potenziare e semplificare il sistema delle verifiche antimafia per corrispondere con efficacia e celerità alle esigenze degli interventi di sostegno e rilancio del sistema economico- produttivo conseguenti all'emergenza sanitaria globale del COVID-19, fino al 30 giugno 2023, ricorre sempre il caso d'urgenza e si procede ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, qualora il rilascio della documentazione non sia immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati ... omissi ..."*

Vista la circolare di Agea Coordinamento prot. n. 11440 del 18.02.21 Acquisizione della documentazione antimafia e la successiva nota di modifica del 17.01.2022.

Vista la nota di Agea Prot. N. ACIU.2007.150 dell'8 marzo 2007 inerente il recupero degli indebiti da parte degli Organismi Pagatori.

Visto l'art. 4 bis della Legge 6 Aprile 2007, n. 46 di conversione del decreto-legge 15 febbraio 2007, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni dove si prevede che "in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'AGEA in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto previdenziale".

Visto il Testo del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 265 del 6 novembre 2021), coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233

Dato atto che il presente decreto viene autorizzato sulla base delle liste di liquidazione elaborate, controllate e trasmesse dal Ufficio Feaga di Arpea.

Dato atto che a seguito di verifica delle singole posizioni dei beneficiari con il Registro debitori ARPEA, nonché con la Banca dati debitori nazionale, sono emerse posizioni debitorie, per le quali risulta necessario procedere al recupero;

Per le ragioni sopra espresse

D E C R E T A

1. di autorizzare il pagamento degli aiuti di cui al Regolamento (UE) 1307/2013, a favore di 8737 beneficiari, per un importo lordo pari a euro ****XX**** imputandolo sui capitoli e per gli importi di sotto elencati:

TAB 1 - CAPITOLI DI SPESA

Codice	Descrizione	Importo lordo	Importo recupero in compensazione	Importo recuperato da registro debitori	Importo netto
--------	-------------	---------------	-----------------------------------	---	---------------

2. di procedere:

- a) al recupero a mezzo di compensazione diretta degli importi relativi a posizioni debitorie pari a € ****XX****;
- b) al recupero dal registro debitori, per un importo complessivo pari a € ****XX**** da imputare ai capitoli in entrata per gli importi di sotto elencati:

Codice	Descrizione	Importo
--------	-------------	---------

3. di autorizzare il pagamento degli aiuti di cui al Regolamento (UE) 1307/2013, Reg (UE) 1617/2016, a favore di beneficiari **XX** per un importo netto di euro ****XX**** determinato dall'avvenuta compensazione e dal recupero di cui al precedente punto 2.

4. di trasmettere il presente atto all'Ufficio Esecuzione Pagamenti per gli adempimenti di competenza.

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Agenzia, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 2, del Decreto Legislativo n. 33/2013 e s.m.i.

Torino, lì XX/XX/XX

Area Tecnica e Autorizzazione
il Responsabile
XX
(firmato digitalmente)

Allegato 5- controlli SIGOP autorizzazione liste e risoluzione anomalie

Codice Controllo	Descrizione Controllo	correttiva
ANA00	Esistenza Azienda in AAA	
ANA08	Azienda cessata	verifica cessazione in data successiva alla campagna. anomalia corretta da OD
ANA14	Azienda con notifica di tipo bloccante	
CCM03	Verifica della presenza della certificazione antimafia	Nei casi di: pagamento sotto condizione risolutiva, ente pubblico, antimafia non necessaria per importo finale sotto soglia.
CCM04	Verifica che il pagamento non sia doppio	Doppio saldo o integrazione autorizzato da O.D.
CCM11	Verifica coerenza tra modalità pagamento e conto corrente in Anagrafe	IBAN presente in fascicolo ancora valido; cambio conto corrente (autodichiarazione del beneficiario)
CCM13	Controllo Importo Totale dei Pagamenti della Domanda Positivo	
CNC06	Verifica conto corrente valido in Anagrafe Aziende Agricole	
CSO01	Controllo sulle Sospensioni dei Pagamenti	
GAA13	Verifica che esista la domanda di richiesta finanziamento	
GAA14	Validità codici ABI e CAB con tabella banche AAA	IBAN presente in fascicolo ancora valido; cambio conto corrente (autodichiarazione del beneficiario)
GAA17	Verifica presenza e correttezza IBAN	IBAN presente in fascicolo ancora valido; cambio conto corrente (autodichiarazione del beneficiario)
GDU02	Importo in liquidazione diverso da 0	
GDU04	Verifica fra somma dei pagamenti e Contributo Concesso	verifica importo corretto o apertura scheda di credito

GDUAN	Verifica di presenza scheda di credito associata a pagamento su fondo	
MST01	Controllo tipo di finanziamento	
MST10	Presenza dati polizza fideiussoria	
MST11	Controllo importo polizza fideiussoria sulla lista di liquidazione	
MST15	Verifica la ripartizione sui partitari secondo le percentuali	
SCM01	Verifica della validità della certificazione antimafia	Nei casi di: pagamento sotto condizione risolutiva, ente pubblico, antimafia non necessaria importo finale sotto soglia.
TRB01	Verifica che l'azienda sia presente in Anagrafe Tributaria e che la partita iva coincida	verifica cessazione in data successiva alla campagna, anomalia corretta da OD
TRB09	Verifica su Anagrafe Tributaria che il Titolare/Rapp. Legale non sia deceduto	verifica cessazione in data successiva alla campagna, anomalia corretta da OD

Allegato 6- controlli generazione decreto

ANA14-Azienda con notifica di tipo bloccante
CCM03-Verifica della presenza della certificazione antimafia
CCM11-Verifica coerenza tra modalità pagamento e conto corrente in Anagrafe
CNC06-Verifica conto corrente valido in Anagrafe Aziende Agricole
CSO01-Controllo sulle Sospensioni dei Pagamenti
GAA17-Verifica presenza e correttezza IBAN
MST15-Verifica la ripartizione sui partitari secondo le Percentuali